

# FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

## 1. Titolo del progetto

**PERIFERIE AL CENTRO**

## 2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**  
Numero di iscrizione **5864**  
Codice fiscale **90014780382** Partita IVA  
Denominazione **STRADE APS**

### SEDE LEGALE

Indirizzo **Via San Isidoro 20**  
C.A.P. **44042** Comune **Cento** Provincia **FE**  
Telefono **3334807555**  
EMail **info@associazionestrade.org**

## 3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

**FERRARA OVEST**

## 4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

## 5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il contesto di riferimento dell'intervento è il Distretto Ovest della Provincia di Ferrara la cui popolazione ammonta a 77.071 residenti all'1/1/2020. Le due fasce di intervento principale identificate dalla rete riguardano minori di età 6-14 anni e 15-18 anni e le rispettive famiglie nelle comunità, quest'ultima fascia di età particolarmente toccata dalle conseguenze dirette ed indirette della pandemia.

La pandemia ha stravolto il tessuto sociale del nostro territorio portando ad una crescita di quelli che sono i fattori visibili ed "invisibili" collegati a povertà educativa, marginalizzazione, nuove povertà, isolamento sociale e inaridimento dei legami sociali.

Le aree di intervento su cui si intende operare sono collegate a fenomeni di emarginazione sociale, fragilità individuale e comunitaria, isolamento psico-fisico, soprattutto in contesti periferici per il quale l'esteso Distretto Ovest si caratterizza. L'aumento dell'esposizione a situazioni di vulnerabilità, mancanza di opportunità e partecipazione si acuisce nelle zone periferiche del Distretto, lontane dai principali servizi di supporto socio educativo localizzati a Cento e Bondeno.

I legami sociali e la dimensione di benessere individuale sono stati messi a dura prova dai mesi di lockdown alternati e la didattica a distanza per la fascia pre-adolescenziale e adolescenziale sta causando forti ripercussioni sulla dimensione identitaria, socializzante e di autostima per la quale questa generazione porterà cicatrici per i prossimi anni. Una comunità educante che lavora non solo in emergenza, ma anche e soprattutto in prevenzione, deve saper cogliere questi segnali visibili ed invisibili che stanno arrivando dal territorio e cercare quel coordinamento di azione pubblico-privata che porti ad una presa a carico diffusa della fragilità e ad interventi di prossimità su bisogni concreti e quotidiani. La risposta dei prossimi mesi/anni crediamo possa passare da interventi di piccolo, piccolissimo gruppo con azioni di rinforzo quasi individuali lavorando parallelamente ad una ricucitura dei legami relazionali, affettivi, di quartiere.

Le azioni che si intendono proporre perseguono obiettivi specifici di riduzione delle inuguaglianze (obiettivo 10 Agenda 2030) attraverso interventi socio-educativi di "prossimità", così come indicato fra le priorità del Piano di Zona 2018-2020, abbracciando aree periferiche urbane disagiate (Cento periferie Ceres e Villaggio INA) frazionali e rurali (Scortichino di Bondeno, XII Morelli, Corporeno) identificate attraverso un ascolto del territorio e dell'utenza fragile direttamente sul campo. Il partenariato grazie al progetto distrettuale Incroci di Inclusione ha lavorato dal 2019 ad oggi in maniera itinerante sul Distretto intercettando nuove richieste provenienti da chi vive quotidianamente il territorio (associazionismo, parrocchie, proloco) e ha visto venir meno quelle certezze sociali alla base della nostra coesione e welfare diffuso.

## 6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

### Modalità attuativa:

La modalità attuativa proposta è mista fra itinerante, propria dell'educativa di strada e delle tecniche non formali, che raggiungerà aree periferiche extraurbane (Scortichino, XII Morelli, Corporeno) e stanziale attraverso due presidi socio educativi urbani (Spazio educativo STRADE al quartiere Ceres di Cento e Spazio 29 a Bondeno) che erogheranno servizi di supporto extrascolastico gratuiti, sviluppo competenze non formali, alfabetizzazione digitale e promuoveranno azioni comunitarie e di coesione sociale in particolare per nuclei famigliari a bassa soglia.

### Fasi di attuazione, luoghi e gruppi target:

#### 1) Giugno – Ottobre 2021 Marzo – Giugno 2022

Attività di outdoor education e laboratori esperienziali gratuiti su sviluppo competenze e rinforzo identitario per pre-adolescenti e giovani (15-18 anni) in situazioni di fragilità, marginalità e presi a carico da servizi. Approccio di piccolo gruppo nel rispetto delle direttive di distanziamento nazionali e regionali e gruppi misti agio-disagio. Le stagionalità aiuteranno questo approccio in esterno che valorizzerà spazi verdi, spazi comuni condivisi nei quartieri, ri-appropriazione di spazi in disuso e valorizzazione degli stessi con l'obiettivo di creare percorsi di socializzazione ed emersione della marginalizzazione e fragilità minorile attraverso "esperienze" creative, culturali non formali. Le famiglie e le comunità saranno coinvolte nella fase di ideazione, condivisione e disseminazione.

Luoghi: XII Morelli 2021

Scortichino, Corporeno presso Casa protetta Giardino dei Giganti 2022

#### 2) Settembre 2021 – Giugno 2022

Sostegno scolastico gratuito per minori (6-14) con il supporto di volontari per contribuire a percorsi di antidispersione e sostegno a famiglie a bassa alfabetizzazione scolastica. Piccoli gruppi a rotazione. In caso di nuove restrizioni aiuto compiti online.

Luoghi: Spazio 29 Bondeno e Spazio Educativo STRADE Cento

#### 3) Settembre 2021 – Giugno 2022

Percorsi di educazione non formale ed esperienziale extrascolastica gratuiti per minori (6-14): attività di coding, making, video making percorsi esperienziali in outdoor su ambiente, energia, fisica, cultura con il coinvolgimento di volontari con competenze settoriali. Piccoli gruppi. Alfabetizzazione informatica per famiglie a basse competenze.

Luoghi: Spazio 29 Bondeno e quartieri Ceres e Villaggio INA Cento.

#### 4) Marzo – Giugno 2022

Azioni comunitarie e di coesione in quartieri periferici con il coinvolgimento dei residenti per ricucire legami sociali e favorire la partecipazione alla vita dei quartieri, con particolare attenzione alle persone ai margini ed invisibili. Metodologie proposte: Teatro comunitario, laboratori di creatività di piazza, letture nei parchi, sport inclusivo di strada (es. basket di strada) con coinvolgimento atteso di nuovi volontari di quartiere.

La dimensione delle attività e dei numeri sarà rapportata alla situazione della curva pandemica nella primavera 2022 sperando in un relativo miglioramento dovuto alla campagna vaccinale.

Luoghi: Quartieri periferici Ceres Cento e Villaggio INA.

#### 5) Giugno 2021 – Giugno 2022 Fasi trasversali alle azioni:

Comunicazione, promozione, disseminazione su Distretto e oltre

Raccolta dati per monitoraggio quanti-qualitativo

Coordinamento esterno con altre reti qualora beneficiarie di progettualità assegnate sulla stessa linea per condivisione di un calendario unico di Distretto.

### Sinergie e collaborazioni:

La proposta e il taglio su inclusione e marginalità nascono da una lettura attualizzata delle nuove priorità ed impatti sulla dimensione minorile e comunitaria della pandemia emerse da confronti incrociati su piani informativi ed operativi con Ufficio di Piano, scuole del territorio, associazioni territoriali. Il rinforzo della presa a carico diffusa pubblico-privata della fragilità sarà un obiettivo prioritario sul quale il partenariato si muoverà in sinergia con territorio e associazionismo.

## 7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

I partner attuativi sono complementari in termini di competenze interne basate su metodologie non formali, educativa di strada e di comunità, esperienza su politiche partecipative giovanili, laboratori di alfabetizzazione digitale, supporto a percorsi di rafforzamento scolastico, antidispersione e orientamento giovanile. Le azioni di comunità in fasi 1,4 saranno co-realizzate per valorizzare interscambio di competenze e formazione di volontari.

Suddivisione di ruoli su fasi:

STRADE: Coordinamento progettuale e socio-educativo. Fasi da 1 a 5

LA LOCOMOTIVA: Fasi 1,2,3,5 e affiancamento in formazione di nuovi volontari/staff su tecniche di educativa di strada.

BANGHERANG: Fasi 1,3,4,5 e coinvolgimento volontari europei ESC.

Il coordinamento avverrà attraverso 1 incontro mensile plenario e incontri di piccolo gruppo fra operatori e volontari. Ogni partner individuerà 1 project manager e 1 operatore/educatore di riferimento. Verranno utilizzate le singole sedi per un coordinamento itinerante e video call in caso di restrizioni. Il coordinatore STRADE sarà il punto di riferimento amministrativo rendicontuale e di monitoraggio in itinere per Regione, Distretto, CSV.

Soggetti sensibilizzati in fase progettuale, collaborazioni complementari, integrazione con volontari: APS TIRAMOLA XII Morelli e Parrocchia con messa a disposizione di spazi, GRUPPO SCOUT Bondeno e Cento per il coinvolgimento giovani volontari su fasi 2,3, APS CENTOSOLIDALE per azioni di presa a carico diffusa con imminente apertura di Emporio Solidale presso Villaggio INA adiacente a Spazio socio educativo STRADE, FISICI SENZA FRONTIERE Ferrara per percorsi esperienziali STEAM, BENEDETTO XIV Basket per azioni di sport di periferia, IC1 Guercino e IC4 per azioni di sostegno didattico. Coop. OPEN GROUP per Comunità protetta AUSL per minori Il Giardino dei Giganti Corporeno, Coop Alleanza 3.0 per distribuzione materiali didattici gratuiti, Associazione TARARI TARARERA per promozione alla lettura.

## 8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		450
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		150
3. Giovani (entro i 34 anni)		50
4. Anziani (over 65)		50
5. Disabili		3
6. Migranti, rom e sinti		
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		40
8. Senza fissa dimora		
9. Soggetti con dipendenze		
10. Multiutenza		
11. Soggetti della comunità territoriale		15
12. Altro	(specificare) <input type="text"/>	
<b>9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto</b>		<b>30</b>

## 10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Risultato e obiettivo principale atteso è quello di contribuire, in parte e nei limiti di risorse operative ed economiche di intervento, a ridurre inuguaglianze (obiettivo 10) socio-educative, rendere alcuni quartieri urbani e zone periferiche di distretto maggiormente inclusivi e rispondenti alle nuove emergenze sociali con un approccio di vicinanza e comunità (obiettivo 11) incidendo positivamente su salute e benessere con misure di contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale (obiettivo 3 area di intervento d).

Gli impatti attesi nel medio e lungo periodo intendono abbracciare luoghi diffusi di distretto soprattutto nella sua componente di periferia (sia essa urbana che rurale), enucleando luoghi pilota dai quali sono arrivate richieste di "intervento" manifesto o indiretto.

Cento quartieri Ceres e Villagio INA. Due quartieri urbani ad alta concentrazione di minori e famiglie a bassa soglia e bassa alfabetizzazione (scolastica e digitale). All'interno di essi STRADE ha creato nel 2020 un presidio educativo gratuito ristrutturando con volontari un vecchio stabile. I risultati attesi nel lungo periodo sono legati a rigenerazione di quartiere in termini socio-educativi, culturali ed ambientali, riduzione dell'incidenza di povertà educativa da realizzarsi in termini partecipativi e di nuova socializzazione insieme alla comunità.

Bondeno intercetta grazie a Spazio 29 adolescenti, giovani e li aiuta da anni in processi di rinforzo educativo non formale e crea legami intergenerazionali che hanno visto durante l'emergenza covid un coinvolgimento di giovani volontari a supporto di anziani. Spazio 29 potrà rafforzare il suo ruolo di irradiazione verso le frazioni di Bondeno. I risultati attesi sono collegati al rafforzamento identitario su un target giovanile generalmente isolato.

Scortichino, XII Morelli, i cui rappresentanti locali, da proloco a nuclei di genitori ci hanno chiesto interventi di sostegno adolescenziali che lavoreranno sulla dimensione di rafforzamento individuale, socializzazione, scoperta e valorizzazione territoriale attraverso nuove tecnologie e codici espressivi giovanili.

Corporeno ospita da Febbraio 2021 la prima comunità per minori dell'Alto Ferrarese: Il Giardino dei Giganti che accoglie una decina fra ragazzi e ragazze che versano in condizioni d'isolamento e ritiro sociale. Gestita da coop. Open Group in accordo con AUSL Ferrara. Ci siamo resi disponibili a contribuire al difficile percorso di fuoriuscita dalla fragilità di questo gruppo target pensando ad azioni di contaminazione positiva con gruppi di coetanei alla pari e basati su un approccio non formale dentro e fuori la comunità.

Impatto trasversale: Coinvolgimento e motivazione di nuovi volontari provenienti dal gruppo stesso dei beneficiari nelle comunità e da APS/ODV amiche.

## 11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

### Risorse economiche

Le tematiche cardine del progetto collegate a contrasto a marginalità, fragilità e nuove povertà, inclusa povertà educativa, sono e saranno nei prossimi anni temi centrali della ripresa sociale post pandemica. Linee ministeriali (Educare in Comune, Educare Insieme per citarne alcune) e donors privati (Fondazione Con i Bambini..) stanno strutturando un quadro di interventi basato sulla ricucitura delle ferite socio-educative ed economiche che ha investito in particolare adolescenti, famiglie a bassa soglia e gruppi vulnerabili. La richiesta è quella di sviluppare sempre più una metodologia di presa a carico pubblico-privata "diffusa" e di "prossimità" che passi dal ruolo di promotore e attuttore anche del terzo settore. In tal senso ci stiamo adoperando e ci adopereremo per creare sempre più sinergie e progettualità pubblico-private inviando stimoli e proponendo soluzioni in co-progettazione.

### Competenze

Il progetto porterà sui luoghi di Distretto competenze in termini di tecniche, approcci non formali e ingaggio alle situazioni di marginalità, fragilità e nuovi impulsi a processi di rigenerazione urbana e dal basso e l'intervento di ri-generazione nel quartiere Ceres potrebbe diventare una prassi da condividere, di fatto già portata a livello Regionale su un percorso denominato Community Express. Tutti gli operatori delle tre APS hanno esperienza pluriennale in ambito socio educativo e creativo e si cercherà di trasmettere tali esperienze anche a nuovi volontari che si sono avvicinati e si avvicineranno (es. gruppi scout, ESC, volontari in pensione). Volontarie con competenze professionali in ambito ricerca, ambiente, fisica creeranno già dall'estate 2021 percorsi esperienziali per minori che non possono permettersi di pagare laboratori privati extra-scolastici, uno dei fattori di maggiore incidenza su contesti di povertà educativa.

### Volontari

In fase progettuale e nell'ideazione delle proposte abbiamo coinvolto già una decina di volontari (alcuni under 25 fra cui i giovani di Stellata beneficiari del percorso Incroci di Inclusionione). Altri direttamente coinvolti nelle associazioni di sostegno territoriale (es. APS Tiramola XII Morelli, Ass. Tararà Tararera). Di particolare auspicio volontarie e volontari afferenti a Fisici senza Frontiere, ENEA Emilia-Romagna, un medico per azioni di sensibilizzazione sanitaria di base in comunità, studentesse universitarie per supporto compiti. Lavorando con i volontari includeremo sessioni di preparazione e formazione sul campo, garantendo loro copertura assicurativa e DPI necessari. Un risultato atteso che ci auspichiamo di poter raggiungere è l'avvicinamento al volontariato anche per i membri stessi delle comunità target in una logica di coinvolgimento partecipato e di progressiva co-responsabilizzazione nella gestione dei beni comuni tangibili ed intangibili.

### Asset

Le spazialità interne ed esterne saranno determinanti in un intervento come il nostro che prevede l'utilizzo dello spazio in maniera dinamica, soprattutto se la curva pandemica non calerà. In fase pre-progettuale abbiamo realizzato una mappatura degli spazi sotto-utilizzati di Distretto (Es. due case comunali nelle frazioni) e cercheremo di valorizzarle al massimo. Altri spazi verdi sottoutilizzati saranno valorizzati su Scortichino e XII Morelli e il quartiere Ceres e Villaggio INA saranno valorizzati in logica di decoro urbano e azioni partecipate. Corporeno vedrà la valorizzazione della nuova casa di accoglienza minorile Il Giardino dei Giganti.

### Rete

La rete di partner sta crescendo in termini di capillarità di distretto, di messa in condivisione di competenze, volontari, spazi per aiutare anche altre realtà (giovanili) a trovare una possibilità di emersione e svolgere un ruolo di collettore di istanze dal territorio per portarle al decisore politico e tecnico e insieme ragionare su come strutturare una risposta concreta, efficace e soprattutto di "prossimità".

## 12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

I gruppi target di beneficiari individuati sono già stati in parte coinvolti nella fase di raccolta sul campo dei nuovi bisogni a seguito dell'impatto socio-educativo della pandemia. Minori e famiglie che partecipano alle nostre attività quotidiane hanno delineato di fatto le tematiche e priorità della presente proposta, mediate dalla nostra lettura come educatori ed animatori di comunità.

La metodologia di coinvolgimento e di emersione delle componenti di maggior disagio, difficoltà, bisogni concreti è stata di tipo non formale attraverso laboratori in outdoor, supporto compiti a distanza, consegna di kit educativi gratuiti a minori e famiglie nei quartieri chiedendo alle famiglie quali fossero i nuovi bisogni da metter al centro del nostro intervento. La richiesta di intervento sulla dimensione di disagio minorile è stata preponderante.

La partecipazione dei beneficiari finali, singoli, piccoli gruppi nel 2021, comunità nel 2022, sarà un elemento cruciale per trasformare l'esperienza proposta in esperienza propria ed ispirare future azioni di protagonismo attivo, volontariato, presa a carico del proprio bene comune, della propria comunità.

L'informazione sulle finalità del progetto, sul calendario incontri ed eventi sarà veicolata attraverso materiale di promozione e divulgazione quali cartoline A5 per una distribuzione capillare nei quartieri e attraverso gruppi social e canali istituzionali.

Utilizzeremo video e promo realizzati dai giovani stessi sulle finalità del progetto e questi stessi video rappresenteranno il loro punto di vista verso l'esterno.

Le tecniche di educativa di strada e la creazione di momenti di socializzazione attraverso il fare insieme, i percorsi esperienziali di scoperta partecipata di quartiere (es. free walking tour sviluppato da Bangherang) la musica, lo sport inclusivo, il teatro comunitario, cercheranno di promuovere un senso di ritrovata socializzazione post pandemica e riappropriazione di luoghi e spazi propri.

## 13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	Outdoor education di strada e laboratori esperienziali gratuiti su sviluppo competenze e rinforzo identitario per pre-adolescenti e giovani (15-18 anni) in situazioni di fragilità, marginalità e segnalati da servizi. Piccolo gruppo. XII Morelli, Cento (2021). Sortichino, Corporeno (2022).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	Sostegno scolastico gratuito per minori (6-14) con il supporto di volontari per contribuire a percorsi di antidispersione e sostegno a famiglie a bassa alfabetizzazione scolastica. Luoghi: Spazio 29 Bondeno e quartieri Ceres e Villaggio INA Cento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	Percorsi di educazione non formale ed esperienziale extrascolastica gratuiti per minori (6-14): attività di coding, making, percorsi esperienziali su natura, energia, fisica con il coinvolgimento di volontari con competenze settoriali. Piccoli gruppi. Luoghi: Spazio 29 Bondeno e quartieri Ceres e Villaggio INA Cento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	Azioni comunitarie e di coesione di quartieri periferici con il coinvolgimento dei residenti per ricucire legami sociali e favorire la partecipazione alla vita dei quartieri. Quartieri Ceres e villaggio INA Cento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05	Raccolta dati su impatto quanti-qualitativo e condivisione costante e periodica con Ufficio di Piano in logica di complementarità con altri interventi promossi da servizi sociali su target fragili. Condivisione del monitoraggio dati con Centro Servizi per il Volontariato e altre reti inter-associative.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06	Promozione, comunicazione e disseminazione su Distretto e verso realtà sovradistrettuali e regionali.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07	Coordinamento gestionale e rendicontuale interno al partenariato, con enti finanziatori e preposti al monitoraggio. Coordinamento esterno con eventuali altre reti interassociative operanti su Distretto e beneficiarie di progettualità assegnate sulla stessa linea per condivisione di un calendario di Distretto sulle attività e opportunità in essere e valutare azioni complementari durante l'implementazione del progetto.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 14. PIANO ECONOMICO

### COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) <b>Max 7%</b>	
1.01 Progettazione	225,00
1.02 Amministrazione e rendicontazione	500,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	625,00
2.02 Coordinatore educativa di strada e di comunità Ore 62,5 Costo orario € 20	1.250,00
2.03 Educatore attività non formali outdoor education Ore 60 Costo orario € 20	1.200,00
2.04 Educatore attività doposcuola Ore 75 Costo orario € 15	1.125,00
2.05 Educatore attività non formali extrascuola (coding, making, alfabetiz. digitale) Ore 60 costo € 20/h	1.200,00
2.06 Educatore/animatore di comunità Ore 75 Costo orario € 15	1.125,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Materiale didattico per supporto extrascolastico, per laboratori foto video making, acquisto DPI	500,00
4. Spese per acquisto servizi	
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Spese per comunicazione, promozione, grafica	300,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 Spese per assicurazione volontari in attività	150,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 Affitto per locali ospitanti doposcuola gratuito per minori 10 mesi Settembre 2021- Giugno 2022	2.000,00
8.02 Utenze locali doposcuola (luce, gas, acqua) 10 Mesi Settembre 2021 – Giugno 2022	170,00
9. Altre voci di costo	
Totale costi	10.370,00

### ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	10.370,00
2. Quota a carico Enti proponenti	0,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	0,00
4. Altro	
Totale entrate	10.370,00

Data stampa 26/02/2021